



ANAC
Autorità Nazionale AntiCorruzione

Ufficio risorse finanziarie

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLA GESTIONE 2017

Sommario

1	L'attività istituzionale	3
2	La gestione finanziaria	12
2.1	Variazione del bilancio di previsione 2017	12
2.1.1	Prima variazione	12
2.1.2	Seconda variazione.....	16
2.1.3	Terza variazione	17
2.2	Progetti sperimentali.....	19
2.3	Rendiconto finanziario 2017.....	20
2.3.1	Entrate	20
2.3.1.1	Entrate contributive da soggetti vigilati.....	21
2.3.1.2	Entrate diverse	25
2.3.2	Spese	25
2.3.2.1	Spese correnti	26
2.3.2.2	Spese in conto capitale	31
2.3.3	Residui attivi.....	31
2.3.4	Residui passivi.....	32
2.3.5	Gestione di cassa.....	33
2.3.6	Avanzo di gestione e avanzo d'amministrazione.....	33
3	La situazione del patrimonio	35

1 L'attività istituzionale

L'Autorità svolge attività finalizzata alla prevenzione e al contrasto alla corruzione nelle pubbliche Amministrazioni sia nell'ambito dei contratti pubblici, particolarmente esposto a forme di illegalità, sia in relazione all'applicazione delle norme previste per la prevenzione della corruzione anche attraverso le norme della trasparenza. Per effetto della normativa vigente l'attività istituzionale dell'Autorità si concentra sulle seguenti macro aree:

Regolazione contratti pubblici

Nel corso del 2017 sono state emanate le seguenti linee guida di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

- delibera n. 235 del 15 febbraio 2017. Linee guida n. 7 recanti “Linee guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016”, aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con deliberazione del Consiglio n. 951 del 20 settembre 2017;
- delibera n. 950 del 13 settembre 2017. Linee guida n. 8 “Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili”.

Sono state aggiornate al d.lgs. 56/2017 le seguenti linee guida:

- linee guida n. 1. In data 8 novembre 2017 il Consiglio dell'Autorità ha deliberato una proposta di aggiornamento della delibera n. 973 del 14 settembre 2016 riguardante le linee guida n. 1 “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”. Il Consiglio di Stato ha espresso il proprio parere in data 4 dicembre 2017. Con delibera numero 138 del 21 febbraio 2018 le linee guida n. 1 sono state aggiornate;
- linee guida n. 3, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, aggiornate con delibera n. 1007 del 11 ottobre 2017;
- linee guida n. 4, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”. In data 20 dicembre 2017 il Consiglio dell'Autorità ha deliberato una proposta di aggiornamento della delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016. Il Consiglio di Stato ha espresso il proprio parere in data 26 gennaio 2018. Con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 le linee guida n. 4 sono state aggiornate;
- linee guida n. 5, recanti “Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici”; nel corso dell'anno il Consiglio dell'Autorità ha deliberato una proposta di aggiornamento della delibera n. 1190 del 16 novembre 2016. Su tale proposta il Consiglio di Stato ha espresso il proprio parere in data 14 settembre 2017. Con delibera n. 4 del 10 gennaio 2018 le linee guida sono state aggiornate;
- linee guida n. 6 recanti “Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice”. Sono state aggiornate con delibera n. 1008 del 11 ottobre 2017.

Nel corso dell'anno si è lavorato per predisporre le proposte di decreti ministeriali attuativi del codice dei contratti pubblici. In particolare:

- proposta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti finalizzata all'adozione del decreto di cui all'art. 83, comma 2, del d.lgs. 50/2016;
- proposta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti finalizzata all'adozione del decreto di cui all'art. 111, comma 1, del d.lgs. 50/2016.

Nel corso dell'anno è stato necessario intervenire con i seguenti comunicati del Presidente dell'Autorità per fornire indicazioni operative agli operatori attivi sul mercato vigilato:

- comunicato del 15 febbraio 2017. Presupposti di ammissibilità e modalità di presentazione delle istanze per il rilascio del parere sulla congruità del prezzo, ai sensi dell'art. 163 del d.lgs. 50/2016;
- comunicato del 22 marzo 2017. Chiarimenti sull'iscrizione all'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici;
- comunicato del 22 marzo 2017. Indicazioni operative a seguito dell'entrata in vigore del decreto 2 dicembre 2016, n. 263, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 5 del d.lgs. 50/2016);
- comunicato del 22 marzo 2017. Valore del coefficiente "R" per l'anno 2017 (allegato C al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207);
- comunicato del 29 marzo 2017. Qualificazione per l'esecuzione di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro – Problematiche nell'espletamento dell'attività di attestazione, conseguenti al sisma del 24/08/2016 e successivi;
- comunicato del 12 aprile 2017. Precisazioni sull'applicazione delle disposizioni della delibera n. 1/2017;
- comunicato del 27 aprile 2017. Ambito di intervento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- comunicato del 10 maggio 2017. Notizie utili ai fini della tenuta del casellario informatico previsto art. 213, comma 10, del d.lgs. 50/2016;
- comunicato del 10 maggio 2017. Chiarimenti sull'attivazione dell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house" previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016;
- comunicato del 17 maggio 2017. Verifica degli affidamenti dei concessionari ai sensi dell'art. 177 del d.lgs. 50/2016 e adempimenti dei concessionari autostradali ai sensi dell'art. 178 del medesimo codice. Adempimenti dei concedenti e dei concessionari;
- comunicato del 14 Giugno 2017. Rilascio polizze fideiussorie false nell'ambito dei contratti pubblici. Notizie acquisite e divulgate dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni;
- comunicato del 28 giugno 2017. Chiarimenti in ordine alla disciplina applicabile agli Ordini professionali in materia di contratti pubblici;
- comunicato del 5 luglio 2017. Modifiche del comunicato del Presidente dell'Autorità del 10 maggio 2017 recante "Ulteriori chiarimenti sull'attivazione dell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016";

- comunicato del 19 luglio 2017. Verifica degli affidamenti dei concessionari ai sensi dell'art. 177 del d.lgs. 50/2016 e adempimenti dei concessionari autostradali ai sensi dell'art. 178 del medesimo codice;
- comunicato del 27 luglio 2017. Chiarimenti inerenti il requisito di iscrizione all'Albo gestori ambientali;
- comunicato del 2 agosto 2017. Apertura dei termini per l'aggiornamento dell'Elenco dei soggetti aggregatori di cui dell'art. 3, comma 1, del d.p.c.m. 11 novembre 2014;
- comunicato del 6 settembre 2017. Chiarimenti in ordine all'applicabilità delle disposizioni normative in materia di incentivi per le funzioni tecniche;
- comunicato dell'11 ottobre 2017. Esonero dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e del 2017 – Istruzioni operative;
- comunicato del 25 ottobre 2017. Precisazioni sull'attivazione dell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016;
- comunicato dell'8 novembre 2017. Indicazioni alle stazioni appaltanti e agli operatori economici sulla definizione dell'ambito soggettivo dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e sullo svolgimento delle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, mediante utilizzo del modello di DGUE;
- comunicato del 15 novembre 2017. Chiarimenti in ordine all'obbligo di comunicazione dei dati di cui all'art. 6, comma 1, lettera d), del d.m. 263/2016 (Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 5 del d.lgs. 50/2016);
- comunicato del 29 novembre 2017. Proroga della data di avvio del sistema per la presentazione delle domande di iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016;
- comunicato del 28 dicembre 2017. Circolazione di atti falsi di diffida dell'Autorità.

Bandi tipo

L'Autorità, con delibera n. 1228 del 22 novembre 2017, ha approvato, ai sensi dell'art. 213, comma 2, del d.lgs. 50/2016, il bando-tipo n. 1/2017 "Schema di disciplinare di gara per l'affidamento di servizi e forniture nei settori ordinari, di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, aggiudicati all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo". Il disciplinare è corredato di una nota illustrativa che espone le scelte effettuate sui singoli istituti nonché da una relazione AIR che motiva le scelte effettuate rispetto alle osservazioni degli *stakeholders*. Il disciplinare-tipo sarà sottoposto a verifica di impatto della regolazione che sarà condotta dopo 12 mesi dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Nel corso dell'anno sono state effettuate le seguenti segnalazioni al Governo e al Parlamento:

- atto di segnalazione al Governo e al Parlamento n. 2 del 1° febbraio 2017. Proposta di modifica degli artt. 83, comma 10, 84, comma 4, e 95, comma 13, del d.lgs. 50/2016;

- atto di segnalazione al Governo e al Parlamento del 25 ottobre 2017 in merito alle procedure per l'affidamento diretto dei servizi di trasporto ferroviario regionale;
- atto di segnalazione al Governo e al Parlamento n. 3 dell'8 novembre 2017, concernente l'art. 49, comma 7, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- atto di segnalazione al Governo e al Parlamento n. 4 del 29 novembre 2017, concernente le società *in house* delle amministrazioni dello Stato e il controllo analogo alla luce dell'art. 9, comma 1, decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- atto di segnalazione al Governo e al Parlamento n. 5 del 29 novembre 2017, concernente l'art. 5, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti.

Relativamente all'attività di precontenzioso nel periodo gennaio-dicembre 2017 sono stati resi 297 pareri e archiviate 274 richieste.

Anticorruzione

L'Autorità vigila sull'effettiva adozione, da parte delle Amministrazioni pubbliche, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) secondo le modalità prescritte dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 e sull'efficacia dello stesso ai fini del controllo e della prevenzione del rischio di eventi corruttivi. In data 3 agosto 2016, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, in virtù dell'art. 1, comma 2-bis, della legge 190/2012, introdotto dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, ha approvato, con determina n. 831, il Piano Nazionale Anticorruzione 2016.

Il Piano costituisce un atto di indirizzo per le amministrazioni chiamate ad adottare o ad aggiornare concrete e effettive misure di prevenzione di fenomeni corruttivi.

Con la delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 il Consiglio dell'Autorità ha approvato l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016.

Nell'adunanza del 29 marzo 2017 il Consiglio dell'Autorità ha approvato il Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2017).

Nel corso del 2017 sono stati avviati 50 procedimenti sanzionatori ai sensi del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, art. 19, comma 5, per l'omessa adozione dei Piani di prevenzione della corruzione, dei programmi triennali per la trasparenza e dei codici di comportamento secondo quanto previsto dal relativo regolamento, approvato il 9 settembre 2014. In 8 casi sono state comminate le sanzioni previste; per 41 casi, il Consiglio dell'Autorità ha disposto l'archiviazione in ragione di quanto rappresentato dalle amministrazioni nelle controdeduzioni e nei documenti presentati nel corso del procedimento; 1 procedimento ha dato luogo alla diffida ad adempiere ex art. 7, comma 1, lett. b), del Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 14 dicembre 2017 è stata pubblicata la legge 30 novembre 2017, n. 179 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato" (legge sul *whistleblowing*) che è entrata in vigore il 29 dicembre 2017.

Trasparenza

L'Autorità vigila sul rispetto delle regole in materia di trasparenza dell'attività amministrativa, con particolare riferimento alla pubblicazione nella *homepage* dei siti istituzionali di ciascuna pubblica Amministrazione delle informazioni la cui pubblicazione è obbligatoria ai sensi della normativa in materia di trasparenza, come da ultimo novellata dal d.lgs. 97/2016 oltre che sull'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Il d.lgs. 97/2016 attribuisce all'Autorità il compito di emanare linee guida, alcune finalizzate, sostanzialmente, a ridurre gli oneri gravanti sulle pubbliche Amministrazioni, altre finalizzate a intervenire sul diritto di accesso generalizzato.

Nell'adunanza del 29 marzo 2017 il Consiglio dell'Autorità ha emanato il Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2017.

Nel corso dell'anno sono state emanate le seguenti linee guida:

- nuove linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 “Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali” come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 97/2016 (determinazione n. 241 dell'8 marzo 2017);
- linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche Amministrazioni e degli enti pubblici economici (determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017).

Nel corso dell'anno sono stati emessi i seguenti comunicati dell'Autorità in materia di trasparenza:

- comunicato del Presidente dell'Autorità del 01/03/2017 - Delibera n. 236 del 1° marzo 2017 avente ad oggetto “Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2017 e attività di vigilanza dell'Autorità”;
- comunicato del Presidente dell'Autorità del 12/04/2017 - Determinazione n. 241 dell'8 marzo 2017 “Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 «Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali» come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 97/2016” – sospensione dell'efficacia limitatamente alla pubblicazione dei dati di cui all'art. 14, comma 1, lett. c) ed f), del d.lgs. 33/2013 per i titolari di incarichi dirigenziali;
- comunicato del Presidente dell'Autorità del 27/04/2017 - Chiarimenti sull'attività dell'A.N.AC. in materia di accesso civico generalizzato;
- comunicato del Presidente del 27 aprile 2017. Ambito di intervento dell'A.N.AC. - Tipologie di segnalazioni a cui non può seguire attività di accertamento o indagine, modificato dal Consiglio dell'Autorità il 25 ottobre 2017;
- comunicato del Presidente dell'Autorità del 17/05/2017 - Chiarimenti in ordine alla pubblicazione degli emolumenti complessivi a carico della finanza pubblica percepiti dai dirigenti (art. 14, comma 1-ter, del d.lgs. 33/2013);
- comunicato del Presidente dell'Autorità del 05/07/2017 - Osservanza delle regole in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione da parte delle Università agrarie e altre associazioni agrarie comunque denominate soggette all'esercizio degli usi civici di cui alla legge 16 giugno 1927;

- comunicato del Presidente dell’Autorità del 08/11/2017 - Pubblicazione degli emolumenti complessivi a carico della finanza pubblica percepiti dai dirigenti (art. 14, comma 1-ter, del d.lgs. 33/2013);
- comunicato del Presidente dell’Autorità del 06/12/2017 - Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza – differimento al 31 gennaio 2018 del termine per la pubblicazione;
- comunicato del Presidente dell’Autorità del 20/12/2017 - Richiesta ai Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza sulla nomina del Responsabile dell’Anagrafe per la stazione appaltante (RASA).

Attività di vigilanza sulla trasparenza

L’art. 45, comma 1, del d.lgs. 33/2013, attribuisce all’Autorità il compito di controllare *«l’esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, esercitando poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle amministrazioni pubbliche e ordinando l’adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla normativa vigente, ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza»*.

La vigilanza in materia di trasparenza si distingue in:

- vigilanza d’ufficio;
- vigilanza su segnalazione.

La vigilanza d’ufficio è attivata su richiesta di altri uffici dell’Autorità o in attuazione di specifiche delibere adottate dall’Autorità. Con la delibera n. 236/2017, l’Autorità ha richiesto agli OIV, o altre strutture con funzioni analoghe, istituiti presso le *«pubbliche amministrazioni»* di cui all’art. 2-bis, comma 1, del d.lgs. 33/2013, di attestare al 31 marzo 2017 l’assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione.

La vigilanza su segnalazioni è attivata a seguito di istanza motivata di chiunque ne abbia interesse, ivi incluse associazioni od organizzazioni rappresentative di interessi collettivi o diffusi.

In entrambi i casi, l’A.N.AC., dopo avere verificato la violazione degli obblighi di pubblicazione dei dati previsti dal d.lgs. 33/2013 sul sito web istituzionale, invia alle amministrazioni, e nello specifico ai vertici politici e ai responsabili trasparenza e agli OIV, la “Richiesta di adeguamento del sito *web* istituzionale alle previsioni del d.lgs. 33/2013”. Con tali richieste, si rileva l’inadempimento e si rappresenta all’amministrazione l’obbligo di provvedere entro un termine prestabilito di 30 gg. alla pubblicazione dei dati mancanti o incompleti e/o non aggiornati, e si richiamano le specifiche responsabilità previste dagli artt. 43, comma 5, 45, comma 4, 46 e 47 del d.lgs. 33/2013.

Alla scadenza del termine concesso nella nota di richiesta di adeguamento, l’A.N.AC. effettua un’ulteriore verifica sul sito e, nei casi di adeguamento parziale o non adeguamento, adotta, su deliberazione del Consiglio dell’Autorità, un “provvedimento di ordine” di pubblicazione, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della legge 190/2012 e dell’art. 45, comma 1, del d.lgs. 33/2013. A seguito di ulteriore verifica sugli esiti del provvedimento di ordine, in caso di adeguamento il procedimento si conclude con l’indicazione dell’esito nella rendicontazione periodica pubblicata sul sito istituzionale. Nei casi di persistente inadempimento, l’Autorità provvede a effettuare ulteriori *segnalazioni* all’ufficio di disciplina dell’amministrazione interessata, ai vertici politici, agli OIV e, se del caso, alla Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 45, comma 4, del d.lgs. 33/2013.

Nel corso del 2017 sono stati adottati n. 9 provvedimenti di ordine ai sensi della delibera n. 329/2017 e n. 8 provvedimenti di ordine - adottati ai sensi della delibera n. 146/2014.

Attività sanzionatoria

Nel corso del 2017 l'Autorità ha emesso 515 delibere sanzionatorie per un importo complessivo di €729.600,00 di cui:

- n. 431 sono state comminate dall'Ufficio sanzioni (USAN) in base alle disposizioni degli artt. 6, comma 11, 38 e 48 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ora trasfuse negli artt. 80, comma 12, e 213, comma 13 del d.lgs. 50/2016, per un importo di € 435.400,00;
- n. 63 sono state irrogate dall'Ufficio vigilanza sugli operatori economici, in base al disposto degli artt. 80, comma 5, e 213, comma 13, del d.lgs. 50/2016, per un ammontare pari a € 158.600,00;
- n. 4 sono state predisposte dall'Ufficio vigilanza sull'attività delle SOA (UVSOA), ex art. 40, d.lgs. 163/2006 e art. 70 d.p.r. 207/2010, per un importo di € 85.000,00;
- n. 8 sono state adottate dall'Ufficio vigilanza misure anti-corrruzione (UVMAC), avviati ex art. 19, comma 5, d.l. 90/14, convertito con legge 11 agosto 2014, n. 114, per un ammontare pari a € 43.400,00;
- n. 9 sono state comminate dall'Ufficio vigilanza sugli obblighi di trasparenza (UVOT), in base all'art. 47 del d.lgs. 33/2013, per un importo di € 7.200,00.

Per 324 delibere, pari a € 318.450,00, la sanzione è stata versata direttamente dal soggetto obbligato: l'importo di € 304.150,00 è stato incamerato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, quale beneficiario dell'attività sanzionatoria dell'Autorità, e l'importo di € 14.300,00 è stato riscosso direttamente dall'Autorità, nell'esercizio del potere di vigilanza sulla trasparenza e la prevenzione della corruzione.

Per 191 delibere, pari a € 411.150,00 si è dovuto ricorrere all'iscrizione a mezzo ruolo attraverso l'Agenzia delle Entrate-Riscossione che ha avviato le relative procedure coattive per un importo di € 374.850,00 di spettanza dell'Erario e di € 36.300,00 di spettanza dell'Autorità.

Attività di vigilanza sull'applicazione delle norme di incompatibilità e inconfiribilità

L'Autorità vigila sull'applicazione delle norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi presso le Amministrazioni pubbliche ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Misure straordinarie art. 32, d.l. 90/2014

Nel corso dell'anno sono state proposte le seguenti misure straordinarie ex art. 32 d.l. 90/2014:

- misure straordinarie art. 32, d.l. 90/2014 del 10/01/2017. Proposta di applicazione della misura di straordinaria e temporanea gestione del Consorzio Collegamenti Integrati Veloci – Co.C.I.V.;
- misure straordinarie art. 32, d.l. 90/2014 del 03/02/2017. Proposta di applicazione della misura di straordinaria e temporanea gestione della Servizi Ecologici Integrati SEI Toscana s.r.l.;
- misure straordinarie art. 32, d.l. 90/2014 del 13/03/2017. Proposta di applicazione della misura di straordinaria e temporanea gestione della Salcef Costruzioni Edili e Ferroviarie S.p.A. e della Salcef S.p.A.;
- misure straordinarie art. 32, d.l. 90/2014 del 30/03/2017. Proposta di applicazione della misura di straordinaria e temporanea gestione della Etruria Edilizia di Bonamici Marco & C. s.n.c.;
- misure straordinarie art. 32, d.l. 90/2014 del 13/04/2017. Proposta di applicazione della misura di straordinaria e temporanea gestione della Sippic S.p.A.;
- misure straordinarie art. 32, d.l. 90/2014 del 09/06/2017. Proposta di applicazione della misura di straordinaria e temporanea gestione della M. Slot s.r.l.

Attività internazionale

La legge 190/2012 attribuisce all'Autorità la funzione, tra le altre, di collaborare «con i paritetici organismi stranieri, con le organizzazioni regionali e internazionali competenti». Nel dare adempimento a questa disposizione, l'Autorità ha privilegiato i rapporti bilaterali e multilaterali finalizzati allo scambio delle conoscenze sulle teorie, metodologie e pratiche di prevenzione e contrasto della corruzione, nonché a rappresentare l'Italia nei tavoli internazionali competenti.

Nel corso dell'anno l'Autorità ha continuato la propria attiva partecipazione ai lavori del GRECO (Group of states against corruption), quale componente della delegazione italiana.

L'Autorità ha in essere due progetti *twining*. Il primo progetto, assegnato nel luglio del 2015, prevede un finanziamento di 2 milioni di euro e affida all'Autorità, affiancata dal Ministero della Giustizia e dalla Scuola Superiore della Magistratura, in cooperazione con analoghe strutture spagnole, il compito di individuare e realizzare le attività necessarie per migliorare il sistema anticorruzione serbo. Il progetto ha una durata prevista in complessivi 27 mesi (24 mesi periodo di implementazione a cui vanno aggiunti 3 mesi per le attività di chiusura e rendicontazione).

Il secondo progetto impegna l'Autorità a favore di "Agency for the Prevention of corruption (APC)" del Montenegro. Il progetto, avviato nel 2017, ha una durata prevista in complessivi 21 mesi (18 mesi periodo di implementazione a cui vanno aggiunti 3 mesi per le attività di chiusura e rendicontazione). Il valore complessivo è quantificato in € 600.000,00 e i costi relativi alla partecipazione sono integralmente coperti dal contributo finanziario complessivo della Commissione europea nell'ambito del programma di cooperazione IPA (Instrument for Pre-Accession Assistance) di pari importo.

In data 14 febbraio 2017 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra l'A.N.AC. e l'Autorità nazionale per la prevenzione della corruzione ucraina.

Nel mese di aprile 2017 è terminato il progetto e-SENS (Electronic Simple European Networked Services). Si tratta di un progetto europeo iniziato nel 2013 e al quale hanno partecipato 21 Stati membri con lo scopo di consolidare, migliorare ed estendere le soluzioni tecniche prodotte in progetti finanziati dalla Commissione Europea per la digitalizzazione dei servizi pubblici Europa. L'Autorità ha partecipato a tre gruppi di lavoro, uno per l'analisi dei requisiti giuridici relativi alla digitalizzazione dei processi amministrativi e gli altri due per lo sviluppo di soluzioni informatiche.

L'Autorità partecipa al progetto TOOP (The Once Only Principle Project, il principio "una tantum") che è stato lanciato dalla Commissione Europea il 1° gennaio 2017. Il progetto, finanziato nell'ambito del programma Horizon 2020 con un budget di 8 milioni di euro, durerà fino a giugno 2019 e i partecipanti provengono da 21 paesi (AT, BE, BG, DE, DK, EE, FI, GR, IT, LT, LU, LV, NL, NO, PL, PT, RO, SE, SI, SK, TR).

La partecipazione italiana al progetto è coordinata da Unioncamere e, oltre all'Autorità, partecipano al progetto Infocamere, Unioncamere Europa e, per il settore della navigazione marittima, il Consorzio 906.

Il progetto "The Once Only Principle" mira a promuovere la cooperazione tra le pubbliche Amministrazioni europee secondo il principio *Once Only*, ovvero gli enti pubblici dovrebbero condividere tra loro le informazioni nel rispetto delle regole di riservatezza e protezione dei dati, sia a livello nazionale che trans-frontaliero, per evitare che le imprese debbano fornire più volte gli stessi dati alla pubblica Amministrazione. Nell'ambito di questo progetto sarà sviluppata una piattaforma federata, scalabile e sicura per supportare la condivisione di dati, documenti e certificati tra le pubbliche Amministrazioni europee, partendo dall'architettura di riferimento per l'interoperabilità (EIRA) e

riusando i componenti di base (Building Block) prodotti dal progetto e-SENS, gestiti come Servizi Digitali nell'ambito dell'Infrastruttura per Collegare l'Europa (CEF). Il principio "una tantum" sarà applicato al caso delle imprese che operano a livello trans-frontaliero, offrendo nuove opportunità di trasparenza e controllo delle operazioni societarie *cross-border*. Sono previsti tre progetti pilota in settori diversi, che collegheranno 60 sistemi informativi provenienti da almeno 20 Paesi: (1) servizi elettronici trans-frontalieri per la mobilità aziendale, (2) aggiornamento interconnesso dei dati aziendali, (3) certificati in linea per le navi e gli equipaggi. Questi sistemi pilota dovranno non solo verificare l'architettura federata, ma anche fornire un reale valore per le amministrazioni e le imprese, accelerando lo sviluppo dei servizi di *e-government* e consentendo alle PMI di operare più facilmente nel mercato unico digitale.

2 La gestione finanziaria

Il bilancio di previsione per l'anno 2017 dell'Autorità è stato redatto tenendo conto delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 27 del 9 settembre 2015. Tale circolare dispone che, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento di cui all'art. 4, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in sede di predisposizione del bilancio di previsione per l'anno 2016, le Amministrazioni pubbliche in contabilità finanziaria devono necessariamente trovare una correlazione tra gli schemi di bilancio previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, e le voci del piano dei conti integrato definito nel decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132, che rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica.

Il bilancio di previsione per l'anno 2017, approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1376 del 21 dicembre 2016, prevede uscite di competenza, comprensive delle partite di giro, per € 69.604.223,00, di cui € 52.496.023,00 di parte corrente, € 4.992.000,00 in conto capitale ed € 12.116.200,00 per partite di giro, a fronte di entrate pari a € 66.831.576,00, di cui € 54.715.376,00 di parte corrente ed € 12.116.200,00 per partite di giro. Il pareggio è stato garantito con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016 per € 2.772.647,00.

Il rendiconto finanziario relativo all'anno 2016, approvato dal Consiglio dell'Autorità nell'adunanza del 27 aprile 2017, delibera n. 428, si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 88.063.730,72, di cui € 2.000.000,00 vincolati al “Fondo compensazioni entrate contributive”, € 1.100.000,00 vincolati al “Fondo contenzioso giurisdizionale” ed € 6.420.836,15 vincolati al “Fondo progetti sperimentali”.

2.1 Variazione del bilancio di previsione 2017

Il bilancio di previsione 2017 è stato oggetto di tre provvedimenti di variazione.

2.1.1 Prima variazione

Con la prima variazione, approvata dal Consiglio nell'adunanza del 1° agosto 2017, le maggiori uscite, pari a € 2.995.426,01, hanno trovato copertura per € 2.280.000,00 con le maggiori entrate, per € 25.000,00 con la riduzione dello stanziamento di altri capitoli di spesa, per € 66.000,00 con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016 vincolato per “progetti sperimentali”, per € 100.000,00 con l'utilizzo del “Fondo di riserva per nuove assunzioni” (conto U.1.10.01.99.999 “ Altri fondi n.a.c.”) e per € 524.426,01 con l'utilizzo del “Fondo di riserva”.

Istituzione di nuovi capitoli

La manovra correttiva del 2017 (legge 21 giugno 2017, n. 96, di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante “Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”) prevede che lo *split payment* trovi applicazione anche per le fatture emesse dal 1° luglio 2017 nei confronti delle Autorità amministrative indipendenti. Pertanto, l'A.N.AC., in sede di pagamento delle fatture pervenute, deve corrispondere al fornitore l'imponibile e versare l'IVA, con cadenza mensile, direttamente all'Erario. Di conseguenza, sono stati istituiti due nuovi capitoli tra le partite di giro, uno in entrata e uno in uscita:

- E.9.01.01.02.001 “Ritenute per scissione contabile IVA (*split payment*)” da inserire nelle “Entrate per conto terzi e partite di giro” per un importo di € 2.200.000,00;

- U.7.01.01.02.001 “Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (*split payment*)” da inserire nelle “Uscite per conto terzi e partite di giro”, per un importo di € 2.200.000,00.

Tale operazione, di natura compensativa, non ha comportato modifiche nei saldi di bilancio, poiché la somma iscritta tra le uscite ha trovato copertura, per identico importo, nella voce iscritta tra le entrate.

Per far fronte alle necessità avanzate dall’Ufficio esercizio sistemi informativi di acquisto di nuove stampanti e *scanner* per le esigenze degli uffici nonché di *router*, *switch*, ecc., comprensivi del *software* di base necessario per il loro funzionamento, si è reso necessario istituire i seguenti nuovi capitoli di spesa:

- U.2.02.01.07.003 “Periferiche” per un importo di € 20.000,00;
- U.2.02.01.07.004 “Apparati di telecomunicazione” per un importo di € 5.000,00.

Infine, per far fronte alle spese di analisi e ricerca connesse all’implementazione dei progetti sperimentali deliberati dal Consiglio, si è reso necessario istituire il capitolo U.1.03.02.10.003 “Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza” prevedendo uno stanziamento di € 66.000,00.

Figura 1 – Prima variazione, istituzione di nuovi capitoli

CODICE PIANO DEI CONTI	VOCE PIANO DEI CONTI	Entrata	Uscita
U.2.02.01.07.003	Periferiche		20.000,00
U.2.02.01.07.004	Apparati di telecomunicazione		5.000,00
U.1.03.02.10.003	Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza		66.000,00
E.9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (<i>split payment</i>)	2.200.000,00	
U.7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (<i>split payment</i>)		2.200.000,00
TOTALE VARIAZIONE		2.200.000,00	2.291.000,00

Le somme stanziare sui nuovi capitoli, comprensive degli adeguamenti per partite di giro, hanno generato maggiori entrate per € 2.200.000,00 e maggiori spese per € 2.291.000,00.

Entrate

Nell’arco del primo semestre dell’anno sono state accertate maggiori entrate sui seguenti conti:

- E.3.05.02.03.003 “Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali”. Si è resa necessaria una variazione in aumento di € 30.000,00 a seguito delle maggiori entrate determinate dai rimborsi disposti dall’INAIL in conseguenza degli infortuni, anche in itinere, del personale dell’A.N.AC.;
- E. 9.02.03.04.001 “Trasferimenti per conto terzi all’Unione Europea e al Resto del Mondo” (Restituzione anticipazione dal *resident twinning advisor* in Montenegro). E’ stato costituito un fondo cassa per € 50.000,00 a disposizione del *resident twinning advisor* nell’ambito del progetto *twinning* con il Montenegro per il pagamento sul posto delle spese minute relative al progetto, che vengono poi rendicontate e contabilizzate sui corrispondenti capitoli di spesa. L’operazione è di natura compensativa, non ha comportato modifiche dei saldi di bilancio, poiché la somma iscritta tra le entrate ha finanziato, per identico importo, la voce U.7.02.03.04.001 iscritta tra le uscite.

La variazione, comprensiva degli adeguamenti per partite di giro, ha generato maggiori entrate per € 80.000,00.

Figura 2 – Prima variazione, capitoli di entrata

CODICE PIANO DEI CONTI	VOCE PIANO DEI CONTI	Previsione 2017 iniziale	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Previsione 2017 dopo variazione
E.3.05.02.03.003	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	3.500,00	30.000,00		33.500,00
E. 9.02.03.04.001	Trasferimenti per conto terzi all'Unione Europea e al Resto del Mondo	265.000,00	50.000,00		315.000,00
TOTALE VARIAZIONE			80.000,00	-	

Uscite

Per sopravvenute esigenze, si è reso necessario variare, in aumento o in diminuzione, lo stanziamento di alcuni capitoli di spesa, così come rappresentato nella figura 3.

Figura 3 – Prima variazione, capitoli di uscita

CODICE PIANO DEI CONTI	VOCE PIANO DEI CONTI	Previsione 2017 iniziale	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Previsione 2017 dopo variazione
U.1.03.02.12.004	Tirocini formativi extracurricolari	20.000,00	22.000,00		42.000,00
U.1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	210.000,00	300.000,00		510.000,00
U.1.01.02.02.001	Assegni familiari	24.000,00	2.500,00		26.500,00
U.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	3.000.000,00	101.926,01		3.101.926,01
U.1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	100.000,00	15.000,00		115.000,00
U.1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	60.610,00	13.000,00		73.610,00
U.1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	365.000,00	100.000,00		465.000,00
U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	50.000,00	100.000,00		150.000,00
U.2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro	150.000,00		25.000,00	125.000,00
U.7.02.03.04.001	Trasferimenti per conto terzi all'Unione Europea e al Resto del Mondo	265.000,00	50.000,00		315.000,00
TOTALE VARIAZIONE			704.426,01	25.000,00	

In particolare, si è intervenuto sui seguenti conti:

- U.1.03.02.12.004 “Tirocini formativi extracurricolari”. Il Consiglio dell’Autorità ha deliberato, nell’adunanza del 12 aprile 2017, di procedere alla pubblicazione di un bando per 20 tirocini formativi e di orientamento da svolgere presso gli uffici dell’Autorità, di cui 5 di tipologia curriculare e 15 di tipologia extracurricolare, per lo sviluppo di competenze in materia di integrità e trasparenza nella pubblica Amministrazione, di contrasto della corruzione e di contratti pubblici. Per far fronte al pagamento dei compensi relativi all’indennità di partecipazione ai tirocini extracurricolari si è resa necessaria una variazione in aumento della disponibilità del capitolo di € 22.000,00;
- U.1.09.01.01.001 “Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)”. Si è reso necessario integrare la disponibilità del capitolo di € 300.000,00 per far fronte

alle seguenti spese:

- ✓ richiesta di rimborso pervenuta dal Comune di Roma relativa a personale comandato in servizio presso la soppressa AVCP nel periodo 01/01/2009-30/05/2009;
 - ✓ richiesta di rimborso pervenuta dal Ministero della Difesa per personale comandato presso l'Autorità relativa agli anni 2013/2014;
 - ✓ richieste di rimborso a saldo relative a dipendenti in posizione di comando presso l'A.N.AC. ante d.l. 90/2014;
 - ✓ richieste di rimborso a seguito delle proroghe di comando disposte per il personale attualmente in servizio presso l'Autorità;
 - ✓ richieste di rimborso a seguito del perfezionamento della procedura di selezione di 12 unità di nuovo personale con qualifica di "funzionario", di cui all'avviso del 28 giugno 2017 pubblicato sul sito dell'Autorità.
- U.1.01.02.02.001 "Assegni familiari". Per far fronte al pagamento dell'assegno per il nucleo familiare al personale interessato, si è provveduto a integrazione il capitolo per € 2.500,00;
 - U.1.01.01.01.004 "Indennità e altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato". Sul capitolo gravano le competenze accessorie (premio di risultato, e indennità di posizione quota variabile) del personale dirigente nonché l'indennità di presenza e la valutazione del personale non dirigente. Il capitolo è stato integrato di € 101.926,01 determinato al netto del taglio di cui all'art. 19 del d.l. 90/2014;
 - U.1.03.02.02.002 "Indennità di missione e di trasferta". Il capitolo, oltre che per il rimborso delle spese vive sostenute dal personale inviato in missione nei limiti previsti nel regolamento del 1° febbraio 2017, viene utilizzato per il rimborso delle spese di missione sostenute dalla Guardia di Finanza per l'attività di assistenza e supporto all'Autorità di cui al Protocollo d'intesa del 30 settembre 2015;
 - U.1.03.02.07.004 "Noleggi di hardware". In sede di previsione, la spesa era stata quantificata tenendo conto del nuovo contratto aggiudicato nel 2016 da Consip alla società Tiscali S.p.A. a condizioni più favorevoli. Tale contratto, per esigenze amministrative di Consip, è diventato operativo soltanto dal mese di settembre 2017. L'attesa, quindi, della sottoscrizione con Tiscali S.p.A. ha comportato la necessità di prorogare il contratto in essere con il precedente fornitore (Wind S.p.A.): date le condizioni contrattuali più gravose, si è reso necessario aumentare la disponibilità del capitolo di € 13.000,00;
 - U.1.03.02.10.002 "Esperti per commissioni, comitati e consigli". Sul capitolo gravano, oltre ai rimborsi spese riconosciuti ai componenti dei gruppi di lavoro istituiti dall'Autorità, anche le spese derivanti dalla partecipazione dell'Autorità al progetto *twinning* con la Serbia e, a decorrere dal mese di aprile 2017, al progetto *twinning* con il Montenegro;
 - U.1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c.". L'A.N.AC. ha delegato alla Commissione interministeriale per l'attuazione del Progetto di Riqualficazione delle pubbliche Amministrazioni (RIPAM), di cui al decreto interministeriale 25 luglio 1994 e s.m.i. che si avvale della collaborazione di Formez Pa, la gestione di un'apposita procedura concorsuale finalizzata all'assunzione di 35 unità di personale nella qualifica di "specialista di area amministrativa e giuridica" (categoria A – parametro retributivo F1) da assumere a tempo indeterminato presso l'Autorità. Per far fronte agli oneri derivanti dalla delega si è provveduto ad aumentare lo stanziamento sul capitolo di € 100.000,00;
 - U.2.02.01.07.002 "Postazioni di lavoro". La variazione in diminuzione di € 25.000,00 si è resa necessaria per consentire la copertura finanziaria dei due nuovi capitoli, U.2.02.01.07.003

“Periferiche” per un importo di € 20.000,00 e U.2.02.01.07.004 “Apparati di telecomunicazione” per un importo di € 5.000,00, così come illustrato precedentemente;

- U.7.02.03.04.001 “Trasferimenti per conto terzi all’Unione Europea e al Resto del Mondo” (Anticipazione al *resident twinning advisor* in Montenegro), per € 50.000,00, a copertura dell’aumento della voce di entrata E. 9.02.03.04.001 “Trasferimenti per conto terzi all’Unione Europea e al Resto del Mondo” (Restituzione anticipazione dal *resident twinning advisor* in Montenegro), precedentemente rappresentato.

Le variazioni, comprensive degli adeguamenti per partite di giro, hanno generato variazioni di spese in aumento per € 704.426,01 e in diminuzione per € 25.000,00. L’incremento complessivo della spesa per effetto delle variazioni è pari a € 679.426,01.

2.1.2 Seconda variazione

Con la seconda variazione al bilancio di previsione per l’anno 2017 (approvata dal Consiglio nell’adunanza del 22 novembre 2017) le maggiori uscite di € 135.000,00 hanno trovato copertura per € 28.758,01 con le maggiori entrate e per € 106.241,99 con l’utilizzo del “Fondo di riserva” che, per effetto della seconda variazione, è stato aggiornato in € 669.332,00.

Entrate

Sono state accertate maggiori entrate sui seguenti conti:

- E.3.02.01.01.001 “Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle Amministrazioni pubbliche”, per € 3.873,46. Le maggiori entrate derivano dalle sanzioni di cui all’art. 19, comma 6, del d.l. 90/2014, ovvero dalle sanzioni applicate dall’Autorità nel caso in cui il soggetto obbligato ometta l’adozione dei piani triennali di prevenzione della corruzione, dei programmi triennali di trasparenza o dei codici di comportamento;
- E.3.05.02.03.003 “Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali”, per € 19.884,55;
- E.9.01.03.99.999 “Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi”, per € 5.000,00 a fronte delle ritenute trattenute ai membri del Consiglio da versare per l’adesione al Fondo Sanitario Integrativo del SSN. Tale operazione, di natura compensativa, trova copertura, per identico importo, nella voce iscritta tra le uscite.

Figura 4 – Seconda variazione, capitoli di entrata

CODICE PIANO DEI CONTI	VOCE PIANO DEI CONTI	Previsione 2017	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Previsione 2017 dopo variazione
E.3.02.01.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle Amministrazioni pubbliche	60.000,00	3.873,46	-	63.873,46
E.3.05.02.03.003	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	33.500,00	19.884,55	-	53.384,55
E.9.01.03.99.999	Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	5.000,00	5.000,00	-	10.000,00
TOTALE VARIAZIONE			28.758,01	-	

Uscite

Si è provveduto alla variazione in aumento dello stanziamento dei seguenti conti:

- U.1.03.02.02.002 “Indennità di missione e di trasferta”, per € 30.000,00. Tale aumento si è reso necessario per far fronte ai rimborsi richiesti dalla Guardia di finanza per effetto del “Protocollo

d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Guardia di Finanza", sottoscritto il 30 settembre 2015;

- U.1.01.01.01.004 "Indennità e altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato", per € 50.000,000 al fine di garantire anche l'indennità di presenza e il premio di risultato afferente alla valutazione delle prestazioni 2017 per le ulteriori unità di personale con la qualifica di funzionario in servizio dal 1° novembre 2017, in posizione di comando, presso l'Autorità;
- U.1.03.02.10.002 "Esperti per commissioni, comitati e consigli", per € 50.000,00. Le maggiori risorse sono risultate necessarie per far fronte alle spese derivanti dalla partecipazione al progetto *twinning* con la Serbia e al progetto *twinning* con il Montenegro;
- U.7.01.03.99.999 "Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi", per € 5.000,00, a copertura dell'aumento della voce di entrata E.9.01.03.99.999 "Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi", precedentemente rappresentato.

Figura 5 – Seconda variazione, capitoli di uscita

CODICE PIANO DEI CONTI	VOCE PIANO DEI CONTI	Previsione 2017	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Previsione 2017 dopo variazione
U.1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	115.000,00	30.000,00	-	145.000,00
U.1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	465.000,00	50.000,00	-	515.000,00
U.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	3.101.926,01	50.000,00	-	3.151.926,01
U.7.01.03.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	5.000,00	5.000,00	-	10.000,00
TOTALE VARIAZIONE			135.000,00	-	

2.1.3 Terza variazione

Con la terza variazione al bilancio di previsione 2017, approvata dal Consiglio nella seduta del 6 dicembre 2017, le maggiori uscite hanno trovato copertura per € 6.601,29 con le maggiori entrate e per € 352.378,71 con l'utilizzo del "Fondo di riserva" che, per effetto della terza variazione, si è assestato in € 316.953,29.

Entrate

Sono state accertate maggiori entrate sui seguenti conti:

- E.3.02.01.01.001 "Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle Amministrazioni pubbliche", per € 848,47. Le maggiori entrate derivano dalle sanzioni di cui all'art. 19, comma 6, del d.l. 90/2014, ovvero dalle sanzioni applicate dall'Autorità nel caso in cui il soggetto obbligato ometta l'adozione dei piani triennali di prevenzione della corruzione, dei programmi triennali di trasparenza o dei codici di comportamento;
- E.3.05.02.03.005 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese", per € 5.752,82.

Figura 6 – Terza variazione, capitoli di entrata

CODICE PIANO DEI CONTI	VOCE PIANO DEI CONTI	Previsione 2017	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Previsione 2017 dopo variazione
E.3.02.01.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle Amministrazioni pubbliche	63.873,46	848,47	-	64.721,93
E.3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	30.000,00	5.752,82	-	35.752,82
TOTALE VARIAZIONE			6.601,29	-	

Uscite

Sono state approvate variazioni in aumento sui seguenti conti:

- U.1.03.02.13.006 “Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali”, per € 10.980,00. Tale variazione ha permesso l’affidamento della procedura finalizzata allo smaltimento, presso discarica, dei beni dell’A.N.AC. dichiarati fuori uso dalla Commissione appositamente costituita, in quanto la Croce Rossa Italiana, dopo sopralluogo in sede, ha comunicato di non essere interessata alla cessione gratuita dei beni posti in dismissione dall’Autorità;
- U.1.09.01.01.001 “Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)”. Con note pervenute nel mese di novembre 2017, l’Ufficio trattamento economico personale in servizio della Guardia di Finanza ha rendicontato le somme anticipate dal Corpo al personale impiegato in posizione di comando presso l’Autorità per il periodo agosto 2014-settembre 2017. Le somme sono state quantificate in € 472.571,31. Pertanto, sulla base della disponibilità del capitolo di spesa, si è resa necessaria la variazione in aumento dello stanziamento del conto per la somma complessiva di € 348.000,00.

Figura 7 – Terza variazione, capitoli di uscita

CODICE PIANO DEI CONTI	VOCE PIANO DEI CONTI	Previsione 2017	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Previsione 2017 dopo variazione
U.1.03.02.13.006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	8.600,00	10.980,00	-	19.580,00
U.1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	510.000,00	348.000,00	-	858.000,00
TOTALE VARIAZIONE			358.980,00	-	

2.2 Progetti sperimentali

Il Consiglio dell’Autorità, nella seduta del 21 settembre 2016, ha deliberato di accantonare, per futuri progetti, i fondi disponibili nel bilancio dell’Autorità destinati originariamente all’implementazione di progetti sperimentali e innovativi ai sensi dell’art. 4, comma 3, della legge 4 marzo 2009, n. 15. In particolare, risultavano iscritti nel bilancio dell’Autorità le seguenti risorse:

Figura 8 – Fondi per progetti sperimentali

ANNO DI PROVENIENZA	IMPORTO
2010	1.370.340,97
2011	2.558.125,16
2012	2.422.999,99
2013	69.370,34
TOTALE	6.420.836,46

Tali risorse sono state accantonate nell’avanzo di amministrazione indisponibile e destinate a “Fondo progetti sperimentali”.

Nella medesima seduta il Consiglio ha, altresì, deliberato l’avvio, per un importo complessivo di 650 mila euro (IVA esclusa), dei seguenti progetti:

- 1) “Costruzione di un sistema di raccolta sistematica e di lettura organizzata delle misure di prevenzione della corruzione, attraverso la lettura dei PTPC e delle relazioni dei RPC delle amministrazioni”;
- 2) “Studio, raccolta e scambio di informazioni con i soggetti dotati, in Europa, di competenze e poteri analoghi a quelli dell’A.N.AC. al fine di un’armonizzazione del diritto amministrativo europeo sulla materia”.

Con riferimento al progetto 1, il 13 giugno 2017 è stato sottoscritto, tra l’Autorità e l’Università degli studi di Roma “Tor Vergata” School of Government – Dipartimento di Management e Diritto, l’accordo per il cofinanziamento di attività di ricerca finalizzate alla costruzione di un sistema di raccolta sistematica e di lettura organizzata delle misure di prevenzione della corruzione delle pubbliche Amministrazioni. Tale accordo, la cui durata è fissata in dodici mesi con possibilità di rinnovo, prevede che l’Autorità si impegni a cofinanziare lo svolgimento della ricerca per un importo pari a € 46.000,00 (IVA compresa).

Relativamente al progetto 2, nella seduta del 26 ottobre 2016, il Consiglio ha deliberato la pubblicazione di un avviso di selezione, mediante procedura comparativa per titoli ed esame, per l’individuazione di un esperto esterno, che si è conclusa in data 2 marzo 2017. L’incarico, dalla durata triennale, è iniziato nel mese di settembre 2017 e ha un costo annuo di € 50.000,00 lordi.

Il Consiglio dell’Autorità, nella seduta del 21 dicembre 2016, ha autorizzato il “Progetto sulla trasparenza” proposto dall’Ufficio vigilanza sugli obblighi di trasparenza chiedendo ulteriori approfondimenti finalizzati alla predisposizione del progetto definitivo. Nella seduta del 27 luglio 2017, sulla base delle ulteriori analisi predisposte dagli uffici, il Consiglio ha deliberato di finanziare il progetto con € 475.000,00.

2.3 Rendiconto finanziario 2017

2.3.1 Entrate

Le entrate accertate al 31 dicembre, composte solo di parte corrente, ammontano complessivamente a € 61.685.105,77. La figura 9 riporta il dettaglio delle voci.

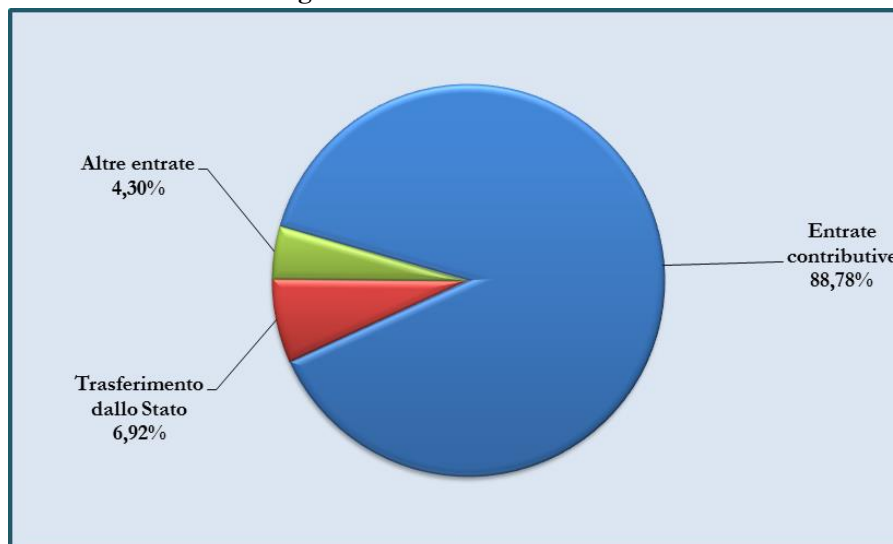
Figura 9 – Entrate correnti

CODICE DEL PIANO	VOCE DEL PIANO	2016		2017				Accertamenti 2017 vs Consuntivo 2016 (Δ %)
		CONSUNTIVO	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	Accertamenti vs Prev. Def. (%)	RISCOSSIONI	Riscossioni vs Accertamenti (%)	
E.1.01.01.99.001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	46.060.532,51	47.100.000,00	54.809.493,90	116%	43.951.434,03	80%	18,99%
E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	4.275.248,00	4.268.826,00	4.268.826,00	100%	4.268.826,00	100%	-0,15%
E.2.01.05.01.001	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	783.681,00	1.385.000,00	249.455,92	18%	240.932,53	97%	-68,17%
E.3.01.02.01.029	Proventi da servizi di copia e stampa	6.469,46	7.000,00	4.737,51	68%	4.737,51	100%	-26,77%
E.3.02.01.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche	58.000,00	64.721,93	55.513,85	86%	21.413,86	39%	-4,29%
E.3.03.03.03.001	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	902,30	82.000,00	2.225,29	3%	1.657,50	74%	146,62%
E.3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	353.978,91	266.050,00	176.058,47	66%	59.225,26	34%	-50,26%
E.3.05.02.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	1.470.000,00	1.470.000,00	1.990.000,00	135%	1.470.000,00	74%	35,37%
E.3.05.02.03.002	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	7.979,91	3.000,00	1.442,73	48%	1.442,73	100%	-81,92%
E.3.05.02.03.003	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	9.201,56	53.384,55	58.723,75	110%	56.768,55	97%	538,19%
E.3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	38.545,13	40.000,00	32.875,53	82%	32.875,53	100%	-14,71%
E.3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	93.249,87	35.752,82	35.752,82	100%	35.752,82	100%	-61,66%
TOTALE		53.157.788,65	54.775.735,30	61.685.105,77	113%	50.145.066,32	81%	16,04%

In particolare, la voce E.1.01.01.99.001 “Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione” comprende sia le “Entrate contributive da soggetti vigilati” per € 54.764.078,00, sia i “Proventi da terzi per controversie arbitrali” per € 45.415,90.

Come si evince dalla figura 10, l'88,78% delle entrate è rappresentato dalle “Entrate contributive da soggetti vigilati” ovvero da operatori economici, stazioni appaltanti e società organismo di attestazione (SOA).

Figura 10 – Entrate correnti 2017



2.3.1.1 Entrate contributive da soggetti vigilati

La delibera n. 1377 del 21 dicembre 2016 “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 266/2005, per l’anno 2017” prevede che i soggetti obbligati alla contribuzione a favore dell’Autorità sono:

- le stazioni appaltanti di cui all’art. 3, comma 1, lettera o), del d.lgs. 50/2016, anche nel caso in cui la procedura di affidamento sia espletata all’estero;
- gli operatori economici, di cui all’art. 3, comma 1, lettera p), del d.lgs. 50/2016 che intendano partecipare a procedure di scelta del contraente attivate dai soggetti di cui alla lettera a);
- le società organismo di attestazione di cui all’art. 84 del d.lgs. 50/2016.

Le entità di contribuzione dovute dalle stazioni appaltanti e dagli operatori economici sono riportate nella figura 11.

Figura 11 – Contributi dovuti per l’anno 2017

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 30,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 225,00	€ 20,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 35,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 375,00	€ 70,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000		€ 80,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000 e inferiore a € 5.000.000	€ 600,00	€ 140,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 800,00	€ 200,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000		€ 500,00

Le SOA, invece, sono tenute a versare a favore dell’Autorità un contributo pari al 2% dei ricavi risultanti dal bilancio approvato relativo all’anno 2016.

Le entrate contributive per l’anno 2017 sono state accertate in € 54.764.078,00 ovvero +17,77% rispetto alla previsione. I dati a disposizione in sede di redazione del bilancio di previsione per l’anno 2017 avevano determinato una previsione prudenziale di € 46.500.000,00 in quanto la tendenza del mercato vigilato, alla luce della normativa in materia di acquisti centralizzati introdotta dal nuovo Codice dei contratti, era proiettata verso una concentrazione delle procedure di gara per effetto delle centrali di committenza e soggetti aggregatori.

Figura 12 – Entrate contributive 2017

CONTRIBUENTE	PREVISIONE 2017	CONSUNTIVO 2017	% Consuntivo su Totale	Consuntivo vs Prev. def. (Δ %)
Operatore economico	30.000.000,00	30.457.490,00	55,62%	1,52%
Stazione appaltante	15.000.000,00	22.795.278,00	41,62%	51,97%
SOA	1.500.000,00	1.511.310,00	2,76%	0,75%
TOTALE	46.500.000,00	54.764.078,00	100,00%	17,77%

Operatori economici

Le entrate da parte degli operatori economici accertate nel 2017 sono state pari a € 30.457.490,00 e, rispetto al precedente anno, registrano un leggero incremento (+2,97%).

Figura 13 – Entrate da operatori economici 2017-2016

Mese	2017	2016	Δ % 2017/2016
gennaio	2.642.975,00	4.116.315,00	-35,79%
febbraio	2.487.365,00	2.854.870,00	-12,87%
marzo	2.767.225,00	3.070.205,00	-9,87%
aprile	2.068.815,00	3.284.630,00	-37,02%
maggio	3.251.820,00	3.670.875,00	-11,42%
giugno	2.581.245,00	2.096.650,00	23,11%
luglio	2.083.660,00	1.585.615,00	31,41%
agosto	1.825.435,00	1.313.075,00	39,02%
settembre	2.664.600,00	1.724.635,00	54,50%
ottobre	2.656.600,00	1.721.395,00	54,33%
novembre	2.637.190,00	2.686.055,00	-1,82%
dicembre	2.790.560,00	1.456.105,00	91,65%
TOTALE	30.457.490,00	29.580.425,00	2,97%

Anche il numero delle transazioni rendicontate nel 2017 rispetto al 2016 evidenziano la flessione positiva (+1,71%).

Figura 14 – Transazioni da operatori economici 2017-2016

Mese	2017	2016	Δ % 2017/2016
gennaio	45.149	62.697	-27,99%
febbraio	41.415	44.220	-6,34%
marzo	43.320	46.493	-6,82%
aprile	33.912	52.293	-35,15%
maggio	51.627	45.146	14,36%
giugno	38.668	30.659	26,12%
luglio	32.139	27.562	16,61%
agosto	28.924	22.374	29,28%
settembre	37.631	29.521	27,47%
ottobre	42.385	30.924	37,06%
novembre	38.694	45.755	-15,43%
dicembre	39.383	27.650	42,43%
TOTALE	473.247	465.294	1,71%

Stazioni appaltanti

Le entrate da parte delle stazioni appaltanti accertate nel 2017 sono state pari a € 22.795.278,00, di cui € 19.886.248,00 derivanti dall'emissione dei MAV ed € 2.909.030,00 derivanti dalla "lotta all'evasione" contributiva.

Com'è noto, la stazione appaltante è tenuta a versare il contributo mediante un bollettino MAV che l'Autorità, con cadenza quadrimestrale, rende disponibile in apposita area riservata del Servizio Riscossione Contributi, per un importo pari alla somma del valore dei contributi dovuti per ciascun "numero gara" perfezionato sul sistema SIMOG nel quadrimestre di riferimento, da versare entro la scadenza indicata nel bollettino. Pertanto, la riscossione della contribuzione relativa al 3° quadrimestre 2017 è tutta spostata al 2018, in quanto la data di scadenza del relativo MAV è stata fissata per il 9 marzo 2018.

Inoltre, nel corso dell'anno, anche a seguito di un lavoro di analisi svolto con la Ragioneria generale dello Stato finalizzato alla verifica dei CIG risultanti sulla piattaforma dei crediti commerciali – sistema PCC, l'Autorità ha richiesto alle stazioni appaltanti la regolarizzazione di gare presenti sul sistema SIMOG, ma non "perfezionate" ovvero mancanti della data di pubblicazione della gara e di scadenza della presentazione dell'offerta. Ciò ha comportato in parte l'annullamento di alcuni CIG per gare non espletate e in parte una contribuzione aggiuntiva, confluita nei MAV emessi nel corso del 2017, a seguito del perfezionamento tardivo di gare relative ad anni precedenti.

Pertanto, l'accertamento derivante dai MAV emessi nel 2017 ammonta a € 19.886.248,00.

Figura 15 – Entrate da stazioni appaltanti 2017-2016

Periodo	2017	2016	$\Delta\%$ 2017/2016
1° quadrimestre	6.502.452,00	5.091.900,00	27,70%
2° quadrimestre	6.246.746,00	4.058.730,00	53,91%
3° quadrimestre	7.137.050,00	5.245.570,00	36,06%
TOTALE	19.886.248,00	14.396.200,00	38,14%

L'accertamento complessivo è stato, altresì, determinato dall'esito dell'attività di "lotta all'evasione" contributiva delle stazioni appaltanti avviata dall'Autorità attraverso una puntuale verifica delle procedure di gara che risultavano non regolarizzate sul Servizio Riscossione Contributi in quanto:

- il contributo non è stato versato da parte della stazione appaltante;
- il contributo non è stato versato mediante l'utilizzo del MAV, ma tramite bonifico bancario o giroconto senza i riferimenti di gara necessari per una corretta contabilizzazione. Come già rappresentato, l'Autorità mette a disposizione delle stazioni appaltanti il servizio di pagamento dei contributi mediante MAV, per il quale l'Istituto cassiere dell'Autorità (banca Monte dei Paschi di Siena) effettua una rendicontazione puntuale, con procedura *on-line*, degli incassi sul Servizio Riscossione Contributi. Tale modalità di pagamento non è riconosciuta dalla Banca d'Italia: pertanto, le stazioni appaltanti che dispongono di un conto corrente di tesoreria, provvedono al versamento del contributo mediante un'operazione di giroconto tra il proprio conto e quello dell'Autorità, accessi presso la Banca d'Italia, oppure mediante bonifico bancario. In tal caso, il versamento non viene acquisito in maniera automatica dal Servizio Riscossione Contributi, ma si

deve procedere a un aggiornamento manuale. La mancata indicazione, nella causale del bonifico o del giroconto, degli elementi che consentono il collegamento tra il pagamento e la gara, non permette l'accertamento del versamento e rende la stazione appaltante formalmente inadempiente;

- il contributo non è dovuto in quanto la gara è stata erroneamente registrata su SIMOG.

L'Autorità, pertanto, al fine di contrastare l'eventuale evasione contributiva, ha inviato alle stazioni appaltanti che risultavano inadempienti la richiesta di provvedere alternativamente al pagamento di quanto dovuto, alla dimostrazione dell'avvenuto versamento o alla presentazione dei giustificativi nel caso di contributo non dovuto. Questa attività di verifica, avviata alla fine del 2017, ha permesso, alla data del 6 aprile 2018, la regolarizzazione di 13.054 gare, di cui per 575 il versamento risultava già effettuato, ma non accertato dall'Autorità per mancanza del riferimento di gara nella causale, per 831 la contribuzione non era dovuta e per le restanti 11.648 gare si è potuto accertare un'entrata di € 2.909.030,00.

Alla luce degli esiti positivi ottenuti anche nel 2014 e nel 2015, l'Autorità intende potenziare la "lotta all'evasione" acquisendo risorse aggiuntive dalle procedure di selezione del personale in corso di svolgimento¹, dalla procedura di avviamento al lavoro di 5 unità di personale, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", oppure ricorrendo a progetti specifici che potranno prevedere l'utilizzo di nuove risorse a carattere temporaneo. La sistematicità dell'azione permetterà il recupero della contribuzione ancora dovuta dalle stazioni appaltanti e, a beneficio anche dell'utenza, garantirà una gestione puntuale dei sistemi SIMOG e Riscossione.

L'Autorità ha, inoltre, avviato una serie di incontri che coinvolgono la Banca d'Italia, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria generale dello Stato e l'attuale Istituto cassiere al fine di poter utilizzare un nuovo sistema di incasso della contribuzione da parte delle stazioni appaltanti che permetta di avere una tempestiva rendicontazione informatica degli incassi effettuati.

Società organismi di attestazione

Dall'analisi dei bilanci depositati dalle SOA alle competenti Camere di commercio, è stata accertata una contribuzione dovuta per l'anno 2017 pari a € 1.511.310,00, quindi con un incremento del 2,6% rispetto al 2016.

Figura 16 – Entrate da SOA 2017-2016

2017	2016	$\Delta\%$ 2017/2016
1.511.310,00	1.473.375,00	2,6%

¹ 1) n. 2 unità di categoria A, parametro F1, per mansioni specifiche nell'area economico-statistica. 2) n. 2 unità di categoria B, parametro F3, per lo svolgimento di mansioni di assistente contabile nell'area economico-statistica. 3) n. 2 unità di categoria A, parametro F1, per mansioni specifiche nell'area informatica. 4) n. 1 unità di categoria A, parametro F1 per lo svolgimento di attività di indagine, progettazione, sviluppo e di *reverse engineering di software*, algoritmi e data base. 5) n. 35 unità di categoria A, parametro F1, per il profilo di "specialista di area amministrativa e giuridica".

2.3.1.2 Entrate diverse

Tra le altre entrate, si evidenziano i “Proventi da terzi per controversie arbitrali”, conteggiati nella voce E.1.01.01.99.001 “Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell’attività ordinaria di gestione”, il cui importo ammonta a € 45.415,90 quindi ben lontano rispetto alla previsione (€ 600.000,00) e ai valori registrati negli ultimi anni. Infatti, nel corso del 2017 i lodi arbitrali depositati sono stati 23 a fronte di 32 nel 2016.

La voce E.3.02.01.01.001 “Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle Amministrazioni pubbliche” conteggia le entrate derivanti da:

- sanzioni introdotte dall’art. 19, comma 6, del d.l. 90/2014, che dispone «*Le somme versate a titolo di pagamento delle sanzioni amministrative di cui al comma 5 lett. b)* (ovvero le sanzioni applicate dall’Autorità nel caso in cui il soggetto obbligato ometta l’adozione dei piani triennali di prevenzione della corruzione, dei programmi triennali di trasparenza o dei codici di comportamento), *restano nella disponibilità dell’Autorità nazionale anticorruzione e sono utilizzabili per le proprie attività istituzionali*»;
- sanzioni di cui all’art. 47 del d.lgs. 33/2013, che dispone che «*La mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati di cui all’art. 14* (ovvero i titolari di incarichi politici, anche se non di carattere elettivo, di livello statale regionale e locale, lo Stato, le regioni e gli enti locali pubblici), *concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell’incarico al momento dell’assunzione in carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado, nonché tutti i compensi cui da diritto l’assunzione della carica, dà luogo a una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione e il relativo provvedimento è pubblicato sul sito internet dell’amministrazione o organismo interessato*».

Infine, nella voce E.3.05.02.03.001 “Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali” viene accertata la somma versata dall’Autorità Garante della concorrenza e del mercato ai sensi dell’art. 1, comma 414, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) che dispone la restituzione delle somme, trasferite negli anni 2010 e 2011 (€ 14.700.000,00), in dieci annualità costanti da erogare entro il 31 gennaio di ogni anno, a partire dal 2015.

Nella stessa voce è, altresì, accertata la somma di € 520.000,00 quale trasferimento dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), ai sensi della Convenzione A.N.AC.-MIT, stipulata in attuazione degli artt. 81, comma 2, e 213, comma 8, del d.lgs. 50/2016. La norma, nell’istituire la banca dati nazionale degli operatori economici (BDOE) gestita dal MIT, ha previsto un coinvolgimento significativo dell’A.N.AC. sia nella fase di sviluppo della nuova banca dati che, successivamente, in fase di operatività della stessa. La Convenzione ha durata biennale e ha per oggetto:

- la definizione dei tempi e delle modalità di subentro nelle convenzioni stipulate dall’A.N.AC. con gli enti detentori dei dati;
- l’interscambio delle informazioni ai sensi dell’art. 213, comma 8, del d.lgs. 50/2016.

2.3.2 Spese

La figura seguente sintetizza la situazione delle spese correnti e in conto capitale ed evidenzia, altresì, gli scostamenti tra le previsioni e gli impegni assunti al 31 dicembre 2017.

Figura 17 – Spese correnti e in conto capitale

Tipologia Spese	2016	2017					Impegnato 2017 vs Consuntivo 2016 (Δ %)
	CONSUNTIVO	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	Impegni vs Prev. Def. (%)	PAGAMENTI	Pagamenti vs Impegni (%)	
Spese correnti	48.021.036,25	52.622.382,30	45.441.992,23	86%	38.728.128,96	85%	-5,37%
Spese in conto capitale	40.378,75	4.992.000,00	1.066.031,17	21%	97.191,84	9%	2540,08%
TOTALE	48.061.415,00	57.614.382,30	46.508.023,40	81%	38.825.320,80	83%	-3,23%

2.3.2.1 Spese correnti

Le spese correnti impegnate al 31 dicembre ammontano complessivamente a € 45.441.992,23.

Figura 18 – Spese correnti per categoria

CATEGORIE	2016	2017					Impegnato 2017 vs Consuntivo 2016 (Δ %)
	CONSUNTIVO	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	Impegni vs Prev. Def. (%)	PAGAMENTI	Pagamenti vs Impegni (%)	
Organi istituzionali	860.594,77	1.170.750,59	815.777,41	70%	796.362,78	98%	-5,21%
Personale in attività di servizio	31.574.761,42	31.317.182,74	30.234.157,17	97%	26.993.394,10	89%	-4,25%
Acquisto beni e servizi	12.034.457,57	16.795.613,00	14.111.854,72	84%	10.716.745,08	76%	17,26%
SPESE DI FUNZIONAMENTO	44.469.813,76	49.283.546,33	45.161.789,30	91,64%	38.506.501,96	85%	1,56%
Unità Operativa Speciale	109.231,86	196.882,68	133.707,59	68%	110.102,27	82%	22,41%
Trasferimenti	3.279.062,58	-	-	-----	-	-----	-----
Altre spese correnti	162.928,05	3.141.953,29	146.495,34	5%	111.524,73	76%	-10,09%
TOTALE SPESE CORRENTI	48.021.036,25	52.622.382,30	45.441.992,23	86%	38.728.128,96	85%	-5,37%

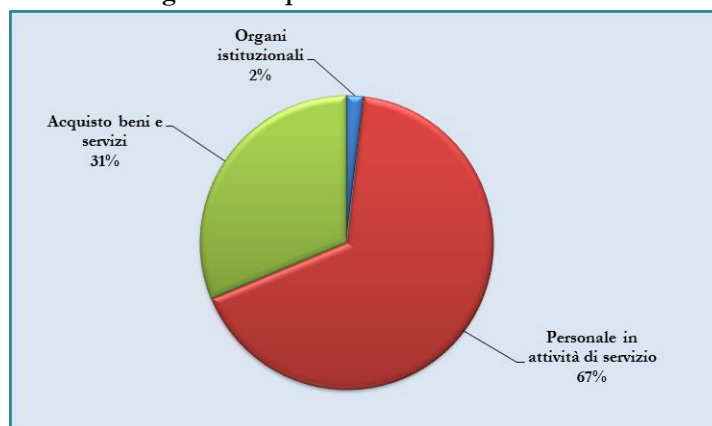
Come evidenziato nella figura 18, € 45.161.789,30 delle spese correnti sono riconducibili a “spese di funzionamento”. Al riguardo, si evidenzia che l’Autorità, attraverso un puntuale monitoraggio sulle voci interessate, ha rispettato il vincolo di cui all’art. 19, comma 3, lettera c), del d.l. 90/2014, attuando una riduzione delle spese di funzionamento quasi del 20% rispetto a quelle sostenute nel 2014 (€ 56.266.904,82), benché l’art. 7-ter della legge 225/2016 ha allentato tale vincolo nel limite di 1 milione di euro per l’anno 2016 e di 10 milioni annui a decorrere dal 2017.

Figura 19 – Spese di funzionamento 2014/2017

Consuntivo 2014	Consuntivo 2017	Consuntivo 2017 vs Consuntivo 2014	
		Assoluto	%
56.266.904,82	45.161.789,30	-11.105.115,52	-19,74%

Le spese di funzionamento si compongono principalmente di spese per il personale (67%) e di spese per l’acquisizione di beni e servizi (31%).

Figura 20 – Spese di funzionamento 2017



Di seguito si riporta, per ciascuna categoria, il dettaglio delle spese articolato per voce del piano dei conti.

Organi istituzionali

Le spese afferenti ai compensi e ai relativi oneri previdenziali, nonché al rimborso delle spese sostenute (di cui al regolamento del 18 febbraio 2015) dovute al Presidente e ai Componenti del Consiglio, sono in linea con la previsione e con quanto impegnato nel 2016.

Figura 21 – Spese per gli organi istituzionali

CODICE DEL PIANO	VOCE DEL PIANO	2016	2017					Impegnato 2017 vs Consuntivo 2016 (Δ %)
		CONSUNTIVO	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	Impegni vs Prev. Def. (%)	PAGAMENTI	Pagamenti vs Impegni (%)	
U.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	50.640,72	82.150,59	50.509,89	61%	46.308,52	92%	-0,26%
U.1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità (Compensi)	595.772,52	780.000,00	594.233,01	76%	594.233,01	100%	-0,26%
U.1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità (Oneri previdenziali)	135.937,54	224.100,00	107.627,97	48%	101.202,14	94%	-20,83%
U.1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	69.969,99	80.000,00	63.406,54	79%	54.619,11	86%	-9,38%
U.1.10.04.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	8.274,00	4.500,00	-	0%	-	-----	-----
TOTALE CATEGORIA		860.594,77	1.170.750,59	815.777,41	70%	796.362,78	98%	-5,21%

Personale in attività di servizio

La figura 22 evidenzia la consistenza del personale in servizio al 31 dicembre 2017 presso l'Autorità, quindi il personale di ruolo (escluse le unità in aspettativa, fuori ruolo o comandato presso altre amministrazioni), quello comandato proveniente da altre amministrazioni e i militari della Guardia di Finanza assegnati all'Unità Operativa Speciale (UOS).

Figura 22 – Personale in servizio al 31 dicembre 2017

Personale	Dotazione organica Piano di riordino	Ruolo	Aspettativa/Fuori ruolo/ Comandato out	Comandato in	UOS	IN SERVIZIO al 31.12.2017
Segretario Generale						1
Dirigente I fascia ^(*)	1	1				1
Dirigenti II fascia	35	39	1			38
Categoria A	207	156	5	12	3	166
Categoria B	107	87	3	2	1	87
TOTALE	350	283	9	14	4	293

^(*) Il posto di dirigente di I fascia è da intendersi posto ad esaurimento.

Anche le spese afferenti alla categoria “Personale in attività di servizio” sono in linea con la previsione e con quanto impegnato nel 2016.

Figura 23 – Spese per il personale in attività di servizio

CODICE DEL PIANO	VOCE DEL PIANO	2016	2017					Impegnato 2017 vs Consuntivo 2016 (Δ %)
		CONSUNTIVO	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	Impegni vs Prev. Def. (%)	PAGAMENTI	Pagamenti vs Impegni (%)	
U.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	4.359.842,26	4.291.045,28	4.162.215,70	97%	4.162.215,70	100%	-4,53%
U.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	13.533.598,92	13.608.954,72	12.935.486,10	95%	12.935.486,10	100%	-4,42%
U.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	434.790,00	434.790,00	434.790,00	100%	379.811,08	87%	0,00%
U.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.844.947,61	1.441.492,70	1.441.492,70	100%	986.423,02	68%	-21,87%
U.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.425.000,00	1.599.508,21	1.599.508,21	100%	694.973,69	43%	12,25%
U.1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	159.999,97	160.000,00	159.999,97	100%	159.999,97	100%	0,00%
U.1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	40.000,00	40.000,00	40.000,00	100%	-	0%	0,00%
U.1.01.01.02.001	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	287.238,00	330.000,00	323.640,00	98%	323.640,00	100%	12,67%
U.1.01.01.02.002	Buoni pasto	325.595,03	360.000,00	291.270,17	81%	271.357,45	93%	-10,54%
U.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	6.814.822,05	6.342.402,16	6.214.169,78	98%	5.311.249,34	85%	-8,81%
U.1.01.02.02.001	Assegni familiari	33.699,71	26.500,00	21.949,53	83%	21.949,53	100%	-34,87%
U.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.915.227,87	1.824.489,67	1.751.635,01	96%	1.506.113,29	86%	-8,54%
U.1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ...)	400.000,00	858.000,00	858.000,00	100%	240.174,93	28%	114,50%
TOTALE CATEGORIA		31.574.761,42	31.317.182,74	30.234.157,17	97%	26.993.394,10	89%	-4,25%

Acquisto beni e servizi

L'ammontare complessivo delle spese sostenute nel 2017 per l'acquisto di beni e servizi è pari a € 14.111.854,72.

Figura 24 – Spese per l'acquisto beni e servizi

CODICE DEL PIANO	VOCE DEL PIANO	2016	2017					Impegnato 2017 vs Consuntivo 2016 (Δ %)
		CONSUNTIVO	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	Impegni vs Prev. Def. (%)	PAGAMENTI	Pagamenti vs Impegni (%)	
U.1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	21.150,09	30.000,00	25.817,74	86%	12.256,14	47%	22,07%
U.1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	172.229,53	183.000,00	169.491,08	93%	169.491,08	100%	-1,59%
U.1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	10.452,56	11.300,00	10.687,03	95%	10.687,03	100%	2,24%
U.1.03.01.01.001	Giornali e riviste	11.321,54	40.000,00	35.135,36	88%	32.726,30	93%	210,34%
U.1.03.01.01.002	Pubblicazioni	2.005,68	5.000,00	1.451,80	29%	1.451,80	100%	-27,62%
U.1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	26.397,51	60.000,00	29.312,64	49%	15.313,14	52%	11,04%
U.1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	4.965,85	5.000,00	4.969,93	99%	4.969,93	100%	0,08%
U.1.03.01.02.004	Vestituario	1.038,70	4.500,00	521,18	12%	521,18	100%	-49,82%
U.1.03.01.02.006	Materiale informatico	14.718,00	60.000,00	1.800,59	3%	1.800,59	100%	-87,77%
U.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	171.372,65	265.000,00	161.990,43	61%	83.850,00	52%	-5,47%
U.1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	108.413,59	120.000,00	108.882,50	91%	89.492,77	82%	0,43%
U.1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	4.906,00	6.000,00	5.643,00	94%	5.643,00	100%	15,02%
U.1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	700,00	73.353,00	-	0%	-	-----	-100,00%
U.1.03.02.05.001	Telefonia fissa	24.125,46	42.000,00	42.000,00	100%	29.830,55	71%	74,09%
U.1.03.02.05.002	Telefonia mobile	38.000,00	37.000,00	37.000,00	100%	22.013,95	59%	-2,63%

CODICE DEL PIANO	VOCE DEL PIANO	2016	2017				Impegnato 2017 vs Consuntivo 2016 (Δ %)	
		CONSUNTIVO	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	Impegni vs Prev. Def. (%)	PAGAMENTI		Pagamenti vs Impegni (%)
U.1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	89.907,92	90.000,00	60.765,71	68%	37.148,23	61%	-32,41%
U.1.03.02.05.004	Energia elettrica	275.879,02	360.000,00	359.934,84	100%	198.934,84	55%	30,47%
U.1.03.02.05.005	Acqua	46.000,00	46.000,00	16.097,97	35%	10.796,35	67%	-65,00%
U.1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	523,51	1.000,00	546,62	55%	541,58	99%	4,41%
U.1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	4.143.202,19	4.053.000,00	4.044.300,00	100%	4.044.300,00	100%	-2,39%
U.1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	12.550,74	14.000,00	10.220,70	73%	7.029,25	69%	-18,56%
U.1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	28.731,00	73.610,00	73.095,13	99%	30.600,35	42%	154,41%
U.1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	527.369,68	1.334.300,00	890.038,82	67%	878.753,82	99%	68,77%
U.1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	38.756,63	60.000,00	34.517,40	58%	26.472,65	77%	-10,94%
U.1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	501,80	20.000,00	971,11	5%	971,11	100%	93,53%
U.1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	251.476,79	291.000,00	290.231,56	100%	192.755,00	66%	15,41%
U.1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	-	5.000,00	1.159,00	23%	-	0%	-----
U.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	-	20.000,00	-	0%	-	-----	-----
U.1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	5.525,00	261.120,00	95.957,34	37%	65.775,00	69%	1636,78%
U.1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	107.254,55	515.000,00	514.574,84	100%	489.486,33	95%	379,77%
U.1.03.02.10.003	Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza	-	66.000,00	-	0%	-	-----	-----
U.1.03.02.11.001	Interpretariato e traduzioni	15.924,00	20.000,00	8.000,00	40%	-	0%	-49,76%
U.1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	5.366,38	7.000,00	5.884,00	84%	-	0%	9,63%
U.1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	249.246,58	265.000,00	265.000,00	100%	209.440,08	79%	6,32%
U.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	342.049,00	395.500,00	369.245,65	93%	284.113,16	77%	7,95%
U.1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	28.645,83	40.000,00	40.000,00	100%	24.070,91	60%	39,64%
U.1.03.02.13.006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	3.977,11	19.580,00	19.580,00	100%	-	0%	392,32%
U.1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	2.197,55	10.000,00	2.250,00	23%	1.846,60	82%	2,39%
U.1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	15.101,14	36.000,00	16.676,70	46%	12.896,16	77%	10,43%
U.1.03.02.16.002	Spese postali	7.736,23	10.000,00	6.562,69	66%	213,00	3%	-15,17%
U.1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	-	200.000,00	-	0%	-	-----	-----
U.1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	-	15.000,00	26,25	0%	26,25	100%	-----
U.1.03.02.17.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	8.888,01	10.150,00	8.020,22	79%	8.020,22	100%	-9,76%
U.1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	20,66	1.000,00	-	0%	-	-----	-100,00%
U.1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	1.254.694,55	1.801.100,00	1.447.955,06	80%	751.154,37	52%	15,40%
U.1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione	1.270.598,53	2.315.000,00	1.777.906,87	77%	1.073.955,16	60%	39,93%
U.1.03.02.19.003	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	62.739,47	89.100,00	84.888,82	95%	53.564,10	63%	35,30%
U.1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	180.267,88	177.200,00	113.006,46	64%	48.803,67	43%	-37,31%
U.1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza	907.283,27	1.230.000,00	1.167.356,84	95%	832.597,11	71%	28,67%
U.1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	756.911,46	1.053.300,00	1.051.238,99	100%	448.639,00	43%	38,89%
U.1.03.02.19.009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	466.380,17	420.000,00	418.364,92	100%	256.274,86	61%	-10,30%
U.1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	98.994,05	-	-	-----	-	-----	-----
U.1.03.02.19.011	Processi trasversali alle classi di servizio	-	30.000,00	-	0%	-	-----	-----
U.1.03.02.99.002	Altre spese legali	65.329,09	70.000,00	54.946,76	78%	54.451,76	99%	-15,89%
U.1.03.02.99.011	Servizi per attività di rappresentanza	722,14	3.000,00	924,01	31%	924,01	100%	27,95%
U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	27.088,68	150.000,00	50.000,00	33%	29.696,53	59%	84,58%
U.1.04.02.03.004	Tirocini formativi	20.609,95	42.000,00	41.979,55	100%	27.519,55	66%	103,69%
U.1.04.02.05.001	Servizio civile	16.200,00	-	-	-----	-	-----	-----
U.1.10.04.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	5.000,00	6.000,00	4.619,00	77%	4.619,00	100%	-7,62%
U.1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	7.359,45	7.500,00	5.390,00	72%	5.390,00	100%	-26,76%
U.1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	15.000,00	20.000,00	19.000,00	95%	19.000,00	100%	26,67%
U.1.10.05.02.001	Spese per risarcimento danni	60.650,40	200.000,00	105.917,61	53%	105.917,61	100%	74,64%
TOTALE CATEGORIA		12.034.457,57	16.795.613,00	14.111.854,72	84%	10.716.745,08	76%	17,26%

Le voci più rilevanti riguardano le spese sostenute per la locazione dell'immobile, sede dell'Autorità, che incide per il 28,66% sul totale della categoria, le spese di "Gestione e manutenzione applicazioni" finalizzate al mantenimento in efficienza del parco applicativo utilizzato per la fornitura di servizi all'utenza (10,26%) e le spese di "Assistenza all'utente e formazione" per il servizio di *contact center* (12,60%). Si evidenzia, altresì, che tra le "Indennità di missione e di trasferta" sono conteggiate circa 77 mila euro rimborsate alla Guardia di Finanza nell'ambito delle attività di collaborazione previste dal protocollo di intesa del 30 settembre 2015.

Unità Operativa Speciale

L'Unità Operativa Speciale è il presidio di legalità, composto prevalentemente da militari della Guardia di Finanza, che supporta il Presidente dell'Autorità nelle sue funzioni di alta sorveglianza nel comparto degli appalti pubblici. E' nata come "Unità Operativa Speciale per Expo 2015", a garanzia della correttezza e trasparenza delle procedure connesse alla realizzazione del grande evento espositivo. Successivamente, è stato esteso l'ambito di intervento, con delibera della Presidenza del Consiglio, al "Giubileo straordinario della Misericordia" e, con l'art. 32 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, alla ricostruzione delle aree delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessate dagli eventi sismici occorsi a partire dal 24 agosto 2016.

La UOS svolge, altresì, ulteriori funzioni di vigilanza collaborativa attribuite dall'Autorità: riqualificazione ambientale e urbana di Bagnoli-Coroglio e piano opere pubbliche di Reggio Calabria.

Figura 25 – Unità Operativa Speciale

CODICE DEL PIANO	VOCE DEL PIANO	2016	2017					Impegnato 2017 vs Consuntivo 2016 (Δ %)
		CONSUNTIVO	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	Impegni vs Prev. Def. (%)	PAGAMENTI	Pagamenti vs Impegni (%)	
U.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	86.167,84	110.925,10	97.984,96	88%	79.683,13	81%	13,71%
U.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	23.064,02	57.597,84	27.248,58	47%	23.188,40	85%	18,14%
U.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	-	23.359,74	8.474,05	36%	7.230,74	85%	-----
U.1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	-	5.000,00	-	0%	-	-----	-----
TOTALE CATEGORIA		109.231,86	196.882,68	133.707,59	68%	110.102,27	82%	22,41%

Altre spese correnti

Tra le altre spese correnti l'importo impegnato è riconducibile esclusivamente ai capitoli relativi ai rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso da parte delle stazioni appaltanti e degli operatori economici.

Figura 26 – Altre spese correnti

CODICE DEL PIANO	VOCE DEL PIANO	2016	2017					Impegnato 2017 vs Consuntivo 2016 (Δ %)
		CONSUNTIVO	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	Impegni vs Prev. Def. (%)	PAGAMENTI	Pagamenti vs Impegni (%)	
U.1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta (Partecipazione progetto GRECO)	-	20.000,00	900,43	5%	900,43	100%	-----
U.1.09.99.02.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	9.949,40	25.000,00	7.700,00	31%	7.700,00	100%	-22,61%
U.1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	152.978,65	180.000,00	137.894,91	77%	102.924,30	75%	-9,86%
U.1.10.01.01.001	Fondi di riserva	-	316.953,29	-	0%	-	-----	-----
U.1.10.01.04.001	Fondo rinnovi contrattuali	-	500.000,00	-	0%	-	-----	-----
U.1.10.01.99.999	Altri fondi n.a.c.	-	2.100.000,00	-	0%	-	-----	-----
TOTALE CATEGORIA		162.928,05	3.141.953,29	146.495,34	5%	111.524,73	76%	-10,09%

2.3.2.2 Spese in conto capitale

Relativamente all'esercizio finanziario 2017, le spese in conto capitale impegnate al 31 dicembre ammontano complessivamente a € 1.066.031,17.

L'importo più rilevante è riconducibile al contratto di "Affidamento della manutenzione dei servizi applicativi dell'Autorità nazionale anticorruzione", sottoscritto in data 20 gennaio 2017 (di durata fissata in 36 mesi). Il contratto si articola nei seguenti servizi:

- supporto alla gestione dei servizi di manutenzione (SUP). Insieme integrato di attività che garantisce supporto alla manutenzione del parco applicativo dell'Autorità e alla corretta gestione delle segnalazioni di eventi e incidenti, nonché alla gestione dei problemi derivanti;
- manutenzione correttiva (MAC). Insieme integrato di attività di analisi, diagnosi e rimozione delle cause e degli effetti, sia dei malfunzionamenti che del degrado delle prestazioni dei servizi in esercizio segnalati dagli utenti interni/esterni;
- manutenzione adeguativa (MAD). Insieme integrato di attività volta ad assicurare il costante adeguamento delle procedure e dei programmi all'evoluzione dell'ambiente tecnologico del sistema informativo e al cambiamento dei requisiti infrastrutturali;
- manutenzione evolutiva (MEV). Introduzione di nuove funzioni o modifica di funzioni preesistenti, sul parco applicativo dell'Autorità, volte a soddisfare le esigenze dell'utente interno/esterno che riguardano funzioni aggiuntive, modificate o complementari al sistema esistente.

Figura 27 – Spese in conto capitale

CODICE DEL PIANO	VOCE DEL PIANO	2016	2017				Impegnato 2017 vs Consuntivo 2016 (Δ %)	
		CONSUNTIVO	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	Impegni vs Prev. Def. (%)	PAGAMENTI		Pagamenti vs Impegni (%)
U.2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	477,50	80.000,00	791,55	1%	791,55	100%	65,77%
U.2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro	22.364,28	125.000,00	19.529,58	16%	14.096,31	72%	-12,68%
U.2.02.01.07.003	Periferiche	-	20.000,00	-	0%	-	-----	-----
U.2.02.01.07.004	Apparati di telecomunicazione	-	5.000,00	-	0%	-	-----	-----
U.2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.	5.336,97	224.000,00	61.048,04	27%	197,98	0%	1043,87%
U.2.02.01.99.001	Materiale bibliografico	-	7.500,00	-	0%	-	-----	-----
U.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	12.200,00	4.500.500,00	984.662,00	22%	82.106,00	8%	7971,00%
U.2.02.03.02.002	Acquisizione software e manutenzione evolutiva	-	30.000,00	-	0%	-	-----	-----
TOTALE CATEGORIA		40.378,75	4.992.000,00	1.066.031,17	21%	97.191,84	9%	2540,08%

2.3.3 Residui attivi

Gli accertamenti dell'anno 2017, comprensivi delle partite di giro, sono stati pari a € 73.010.856,38, di cui € 61.470.816,93 riscossi nell'anno ed € 11.540.039,45 non incassati alla data del 31 dicembre 2017 che si rinviando all'esercizio 2018 per le conseguenti operazioni di riscossione e versamento.

I residui attivi al 1° gennaio 2017 erano pari a € 9.042.031,17 di cui € 8.013.647,42 sono stati riscossi nel corso dell'anno ed € 1.028.383,75 vengono rinviati all'esercizio 2018 per le successive operazioni di riscossione e versamento. Tra i residui attivi non riscossi, si evidenzia il credito relativo al deposito cauzionale per l'affitto dello stabile di Palazzo Sciarra, pari a € 828.750,00.

I residui attivi al 31 dicembre 2017 ammontano complessivamente a € 12.568.423,20.

Si segnala che alla data del 6 aprile 2018 risultano incassati residui attivi per € 4.569.497,28.

Figura 28 – Residui attivi al 31 dicembre 2017

Residui attivi	Importo
Competenza 2017	11.540.039,45
Proveniente da altri esercizi	1.028.383,75
TOTALE	12.568.423,20

2.3.4 Residui passivi

Gli impegni assunti nell'esercizio 2017, comprensivi delle partite di giro, sono stati pari a € 57.829.650,24 di cui € 48.445.155,99 pagati nell'anno. Gli impegni dell'anno 2017 non pagati alla data del 31 dicembre 2017 sono pari a € 9.384.494,25 e vengono rinviati all'esercizio 2018 per le successive operazioni di liquidazione e pagamento.

I residui passivi al 1° gennaio 2017 erano pari a € 11.854.657,27 di cui € 8.903.890,72 sono stati pagati nel corso dell'anno, € 594.104,83 vengono mandati in economia, in quanto non sussiste più l'obbligo al pagamento, ed € 2.356.661,72, ancora dovuti, vengono rinviati alla gestione 2018 per le successive operazioni di liquidazione e pagamento.

I residui passivi al 31 dicembre 2017 ammontano complessivamente a € 11.741.155,97.

Si segnala che alla data del 6 aprile 2018 risultano pagati residui passivi per € 4.639.366,26.

Figura 29 – Residui passivi in economia

Codice del Piano	Voce del Piano	Importo
U.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	12.833,79
U.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.176,89
U.1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	13.885,31
U.1.03.02.05.005	Acqua	4.558,05
U.1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	8.690,19
U.1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	3.000,00
U.1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	24.110,41
U.1.03.02.11.001	Interpretariato e traduzioni	3.236,84
U.1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	28.115,26
U.1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	327,46
U.1.03.02.16.002	Spese postali	833,10
U.1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	98.994,05
U.1.03.02.19.999	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	250.194,40
U.1.03.02.99.002	Altre spese legali	4,14
U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	131.140,75
U.1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	4,19
U.2.02.01.99.999	Altri beni materiali diversi	13.000,00
TOTALE		594.104,83

Figura 30 – Residui passivi al 31 dicembre 2017

Residui passivi	Importo
Competenza 2017	9.384.494,25
Proveniente da altri esercizi	2.356.661,72
TOTALE	11.741.155,97

2.3.5 Gestione di cassa

Le tabelle seguenti rappresentano la gestione di cassa delle entrate e delle spese, quindi evidenziano quanto, nel corso del 2017, è stato effettivamente riscosso e quanto effettivamente pagato, in conto competenza e in conto residuo, dettagliato per categoria.

Figura 31 – Gestione di cassa, riscossioni 2017

CATEGORIE	Riscossioni c/competenza	Riscossioni c/residuo	Riscossioni Cassa
Entrate contributive	43.906.018,13	7.770.759,28	51.676.777,41
Trasferimento dallo Stato	4.268.826,00	-	4.268.826,00
Altre entrate correnti	1.970.222,19	242.888,14	2.213.110,33
Partite di giro	11.325.750,61	-	11.325.750,61
TOTALE	61.470.816,93	8.013.647,42	69.484.464,35

Figura 32 – Gestione di cassa, pagamenti 2017

CATEGORIE	Pagamenti c/competenza	Pagamenti c/residuo	Pagamenti Cassa
Organi istituzionali	796.362,78	23.242,14	819.604,92
Personale in attività di servizio	26.993.394,10	2.374.821,04	29.368.215,14
Acquisto beni e servizi	10.716.745,08	2.645.889,31	13.362.634,39
Unità Operativa Speciale	110.102,27	20.722,69	130.824,96
Trasferimenti	-	1.279.062,58	1.279.062,58
Altre spese correnti	111.524,73	730.166,29	841.691,02
Spese c/capitale	97.191,84	153.190,12	250.381,96
Partite di giro	9.619.835,19	1.676.796,55	11.296.631,74
TOTALE	48.445.155,99	8.903.890,72	57.349.046,71

2.3.6 Avanzo di gestione e avanzo d'amministrazione

L'esercizio 2017 si chiude con un avanzo di gestione di € 15.181.206,14 e, pertanto, l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2017 ammonta a € 103.839.041,69, di cui:

- € 2.000.000,00 vincolati al "Fondo compensazioni entrate contributive";
- € 1.100.000,00 vincolati al "Fondo contenzioso giurisdizionale";
- € 6.391.541,70 vincolati al "Fondo progetti sperimentali". Nel corso del 2017 sono stati impegnati € 29.294,45, di cui € 12.200,00 per il versamento della prima rata all'Università di Tor Vergata, nell'ambito del progetto "Costruzione di un sistema di raccolta sistematica e di lettura organizzata delle misure di prevenzione della corruzione, attraverso la lettura dei PTPC

e delle Relazioni dei RPC delle amministrazioni”, ed € 17.094,45 per la prestazione resa dall’esperto nell’ambito del progetto “Studio, raccolta e scambio di informazioni con i soggetti dotati, in Europa, di competenze e poteri analoghi a quelli dell’A.N.AC. al fine di un’armonizzazione del diritto amministrativo europeo sulla materia”.

Figura 33 – Situazione amministrativa al 31 dicembre 2017

+ Accertamenti al 31/12/2017	73.010.856,38
- Impegni al 31/12/2017	-57.829.650,24
= Avanzo di gestione al 31/12/2017	15.181.206,14

+ Fondo cassa iniziale 1/1/2017	90.876.356,82
+ Residui attivi iniziali	9.042.031,17
- Residui passivi iniziali	-11.854.657,27
= Avanzo di amministrazione iniziale	88.063.730,72
+ Avanzo di gestione al 31/12/2017	15.181.206,14
- Variazione residui attivi iniziali	0,00
+ Variazione residui passivi iniziali	594.104,83
= Avanzo di amministrazione al 31/12/2017	103.839.041,69
- Fondo compensazione entrate contributive	-2.000.000,00
- Fondo contenzioso giurisdizionale	-1.100.000,00
- Fondo progetti sperimentali	-6.391.541,70
= Avanzo di amministrazione disponibile al 31/12/2017	94.347.499,99

Di seguito si rappresenta la situazione amministrativa al 31 dicembre 2017 determinata a partire dalla consistenza del fondo cassa quantificato al 31 dicembre 2017.

Figura 34 – Situazione amministrativa al 31 dicembre 2017

+ Fondo cassa 31/12/2017	103.011.774,46
+ Residui attivi al 31/12/17 - competenza 2017	11.540.039,45
+ Residui attivi al 31/12/17 - ante 2017	1.028.383,75
- Residui passivi al 31/12/17 - competenza 2017	-9.384.494,25
- Residui passivi al 31/12/17 - ante 2017	-2.356.661,72
= Avanzo di amministrazione al 31/12/2017	103.839.041,69
- Fondo compensazione entrate contributive	-2.000.000,00
- Fondo contenzioso giurisdizionale	-1.100.000,00
- Fondo progetti sperimentali	-6.391.541,70
= Avanzo di amministrazione disponibile al 31/12/2017	94.347.499,99

3 La situazione del patrimonio

Il patrimonio dell'Autorità, al 31 dicembre 2017, è così quantificabile:

- immobilizzazioni materiali, tenuto conto dell'ammortamento effettuato al 31 dicembre 2017, ammontano a € 381.010,31;
- immobilizzazioni immateriali ammontano a € 5.825.571,73. Sono composte essenzialmente dal parco applicativo dell'Autorità e, per la determinazione dell'importo, è stato utilizzato il metodo di valutazione del valore congruo in base ai prezzi di mercato. In particolare, è stata impiegata la metodologia che utilizza i Punti Funzione per valutare il costo di un progetto informatico. L'individuazione del numero dei Punti Funzione del *software* di proprietà dell'Autorità valorizzati in base al prezzo corrente sul mercato, ha consentito di ottenere una stima attendibile del valore di mercato dei beni immateriali al 31 dicembre 2017;
- crediti (quantificati in base ai residui attivi al 31 dicembre 2017) ammontano a € 12.568.423,20;
- debiti (quantificati in base ai residui passivi al 31 dicembre 2017) ammontano a € 11.741.155,97;
- fondo cassa ammonta a € 103.011.774,46 (figura 35).

Figura 35 – Fondo cassa al 31 dicembre 2017

	RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
+ Fondo cassa 1/1/2017	-----	-----	90.876.356,82
+ Riscossioni	8.013.647,42	61.470.816,93	69.484.464,35
- Pagamenti	8.903.890,72	48.445.155,99	57.349.046,71
Fondo cassa al 31/12/2017	16.917.538,14	109.915.972,92	103.011.774,46